



## Regolamento BYOD - Bring Your Own Devices Policy Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative e inedite e procedure uniche e potenti per incrementare la loro cultura. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento, di concerto con l'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own Device, ossia porta un tuo dispositivo) che mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

In linea con i propri valori, con il Piano Nazionale della Scuola Digitale e con il decalogo sull'uso dei dispositivi mobili a scuola (presentato dal MIUR il 20 gennaio 2018 e [scaricabile da qui](#)), l'ITET "de Viti de Marco" sostiene l'uso della tecnologia allo scopo di accrescere e sostenere l'apprendimento e offrire agli studenti accesso alle reti informatiche affinché possano avvalersi della tecnologia in qualsiasi momento del giorno. Uno degli obiettivi della scuola è garantire che l'interazione di ogni utente con la tecnologia contribuisca positivamente all'ambiente educativo. L'uso improprio dei dispositivi digitali mobili (d'ora in avanti semplicemente "dispositivi" o "device") a scuola è inaccettabile e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

1. Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili: tablet, i-Pad, notebook o computer portatili in genere ed e-reader.
2. Per l'utilizzo di smartphone e phablet si distingue tra due casi d'uso principali:
  - a) uso del telefono cellulare/smartphone/phablet per chiamate, sms, messaggistica in genere;
  - b) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone/phablet (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il caso **a)**, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare/smartphone/phablet, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.



Le famiglie, pertanto, sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Gli/Le alunni/e sono tenuti a mantenere i propri cellulari/smartphone/phablet spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso **b)**.

In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica.

L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde a una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto **a)** sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Il caso **b)** risponde a esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedono anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli/le alunni/e di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto concerne l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente identificate dall'Unione Europea.

L'uso di cellulari/smartphone/phablet con funzioni equivalenti a tablet, i-Pad, notebook o computer portatili in genere ed e-reader è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

3. E' vietato agli studenti prendere in prestito dispositivi di altri alunni/e. Ogni studente è responsabile personalmente del proprio device portato a scuola e deve custodirlo con cura e attenzione. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
4. La scuola non è responsabile della custodia e della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni a essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.
5. E' in capo agli studenti la responsabilità di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. L'Istituto non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
6. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il proprio device a casa: non sarà possibile ricaricarlo durante l'orario di lezione. Si consiglia di dotarsi di power bank.
7. I device devono essere usati a scuola SOLTANTO per scopi didattici e SOLO con il consenso esplicito dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare dispositivi elettronici per giochi durante le ore scolastiche.
8. Quando il gruppo classe uscirà dall'aula, i device dovranno essere riposti negli zaini e l'aula verrà chiusa a chiave dal personale non docente in presenza del/i rappresentante/i di classe.
9. L'accesso alla rete Wi-Fi fornito dall'ITET "de Viti de Marco" è un privilegio, non un diritto. Username e password assegnati dall'Istituto al singolo studente sono PERSONALI e NON CEDI-BILI. In caso di problemi tecnici rivolgersi all'Assistente Tecnico preposto o all'Animatore Digitale dell'Istituto.



10. L'ITET "de Viti de Marco" fornisce ad ogni alunno/a l'accesso alla piattaforma *Google Workspace for Education Fundamentals*. Username e password assegnati sono PERSONALI e NON CEDIBILI. In caso di problemi tecnici rivolgersi all'Assistente Tecnico preposto o all'Animatore Digitale dell'Istituto.
11. All'interno della scuola, la rete interna e Internet sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi.
12. Agli studenti è SEVERAMENTE VIETATO:

- a) usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- b) scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante e quindi per scopi che non siano didattici;
- c) giocare sui dispositivi, in rete o off-line (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione supervisionata dall'insegnante);
- d) usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe SENZA il permesso dell'insegnante e SENZA il consenso della persona che viene registrata. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza previste dalla normativa sulla privacy: non è permesso divulgare via internet nessun documento (testo, audio, video, foto,...) senza esplicita autorizzazione del docente e senza il consenso delle persone riprese.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della Privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli/le alunni/e intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese. Si richiama l'attenzione degli/le alunni/e, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o adulti addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di **cyberbullismo**.

- e) utilizzare la Rete, i Canali e i Social Network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico. Si rammenta che il **cyberbullismo** si configura come un **reato** e che qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.
- f) utilizzare i Social Network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente.

### 13. DIRITTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- a) non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi tipologia di materiale;



- b) non è ammessa la violazione dei copyright (diritti d'autore); si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).

#### 14. DIRITTO DI ISPEZIONE.

- a) La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli alle forze dell'ordine se ritenuto necessario.
- b) La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata a bullismo, sexting, ecc.

#### 15. SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

L'uso della tecnologia, sia essa di proprietà della scuola sia esso un dispositivo personale degli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'Istituto e che agiscano con correttezza e senso di responsabilità. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la temporanea o la permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti sono ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso scorretto, anche ad opera dei compagni, al/i loro insegnante/i.

In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato (vedi tabella).

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno irrogate secondo la tabella allegata in calce e il Regolamento d'Istituto. I **dispositivi** potranno anche essere **ritirati** per l'intera giornata e restituiti all'alunno/a al termine delle lezioni o, in casi di grave violazione, portati in presidenza/vicepresidenza e restituiti solo a un genitore.

**In particolari casi**, i Consigli di Classe o il Dirigente Scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali sia collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni/e o per l'intera classe).

Di seguito viene proposta la **tabella dei provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili** impiegati in maniera impropria.



**TABELLA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CONNESSI ALL'USO DI CELLULARI  
E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI MOBILI IMPIEGATI IN MANIERA IMPROPRIA**

Azione	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno/a non ha il cellulare spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	1° volta	Richiamo verbale con annotazione sul portfolio di classe e comunicazione alla famiglia	Docente
	2° volta	Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia e intervento del Dirigente scolastico	Docente / DS
	Uso reiterato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convocazione della famiglia</li><li>• In seguito: provvedimento disciplinare</li></ul>	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno/a utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1° volta	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia</li><li>• Eventuale intervento del Dirigente scolastico</li></ul>	Docente / DS
	Uso reiterato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convocazione della famiglia</li><li>• In seguito: provvedimento disciplinare</li></ul>	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno/a usa, SENZA autorizzazione, dispositivi elettronici durante una verifica scritta		<ul style="list-style-type: none"><li>• Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa.</li><li>• Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia</li></ul>	Docente / CdC
L'alunno/a effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente e SENZA alcun tipo di consenso		<ul style="list-style-type: none"><li>• Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia</li></ul>	Docente
L'alunno/a diffonde in modo NON autorizzato immagini/video/ audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso del docente. L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		<ul style="list-style-type: none"><li>• Intervento del Dirigente scolastico</li><li>• Convocazione della famiglia</li><li>• Eventuale provvedimento disciplinare, a seconda della gravità</li><li>• Eventuale denuncia agli organi di polizia</li></ul>	DS / CdC / Consiglio d'Istituto